

«Il partito sta sbagliando: un errore gli attacchi al Professore»

domande a

Roberto
D'Alimonte

«Bersani fa un errore favorendo lo schema di gioco bipolare di Berlusconi perché Monti è un argine contro il Cavaliere». Parola di Roberto D'Alimonte, che ritiene però che «il leader Pd ha fatto bene a evitare il duello a due in tv. Ma per depotenziare il Cavaliere bastava chiedere un confronto fra tutti i candidati senza usare un argomento che la gente non capisce del candidato premier».



Il politologo
D'Alimonte

Perché Bersani sbaglia a polarizzare la sfida?

«Berlusconi aveva già recuperato prima di andare da Santoro. Oggi viene collocato tra il 15 e il 20% dai sondaggisti. Ed è difficile che possa andare oltre perché il terreno sotto i suoi piedi è frantumato e lui si sta solo arrampicando, si è deteriorato il suo retroterra. Detto questo, la partita si gioca al Senato sui premi regionali e Bersani sbaglia ad attaccare Monti».

Per quale motivo?

«Finché Monti resta sopra l'8% al Senato, Berlusconi rimane un attore marginale. Gli esiti possibili infatti sono tre: maggioranza assoluta di Bersani-Sel alla Camera e al Senato; maggioranza con Monti al Senato; oppure quello più catastrofico, che non ci sia neanche una maggioranza al Senato Bersani-Monti. E viene scongiurato solo se Monti resta sopra tra l'8». [CAR.BER.]

